

**FCI Standard N° 122/ 12.01.2011**

**LABRADOR RETRIEVER**

**ORIGINE:** Gran Bretagna

**DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE:**

13.10.2010

**UTILIZZAZIONE:** cane da riporto

<b>CLASSIFICAZIONE F.C.I.</b>	Gruppo 8	Cani da riporto, cani da cerca e da acqua
	Sezione 1	Cani da riporto
	Con prova di lavoro	

**BREVE CENNO STORICO:** È credenza popolare che il Labrador Retriever sia originario delle coste della Groenlandia dove si era visto che i pescatori usavano un cane simile per recuperare il pesce. È un eccellente cane da acqua, e il suo mantello resistente alle intemperie e la coda unica, paragonabile a quella di una lontra per la sua forma, ne enfatizzano le caratteristiche.

Relativamente parlando, il Labrador non è una razza molto antica, dato che il suo Club si è formato nel 1916 e lo “Yellow Labrador Club” è stato fondato nel 1925. Fu nelle prove su campo che il Labrador ha cominciato a farsi conoscere; essendo stato originariamente introdotto in questi ambiti da Col Peter Hawker e dal Conte di Malmesbury negli ultimi anni del 1800. La contessa Lornam di Howe ha descritto il cane di nome “Malmesbury Tramp” come una delle “fondamentali radici” del moderno Labrador.

**ASPETTO GENERALE**

Di costruzione robusta, compatto, molto attivo; (il che esclude eccessivo peso corporeo o sostanza); cranio largo; torace e cassa toracica larghi e alti; rene e posteriore larghi e forti.

**COMPORTEMENTO-CARATTERE**

Di buon temperamento, molto agile. Fiuto eccellente, presa morbida, grande passione per l’acqua. Compagno devoto, che sa adattarsi. Intelligente, appassionato e disponibile, con gran desiderio di essere gradito. Di natura gentile, non è mai aggressivo o inopportuno timido.

**TESTA**

**REGIONE DEL CRANIO**

<u>Cranio</u>	largo. Ben modellato, asciutto senza guance carnose
<u>Stop</u>	definito

## REGIONE DEL MUSO

Tartufo ampio, narici ben sviluppate

Muso potente, non appuntito.

Mascelle/denti di media lunghezza; mascelle e denti forti con una perfetta, regolare e completa chiusura a forbice, cioè con denti superiori strettamente sovrapposti agli inferiori e impiantati perpendicolarmente alle mascelle.

Occhi di media grandezza, con espressione intelligente e mite; marrone o nocciola

Orecchi non grandi né pesanti. Ricadono contro la testa e sono attaccati piuttosto indietro

COLLO possente solido e pulito, esce da spalle ben piazzate

## CORPO

Dorso linea dorsale orizzontale

Rene largo, corto e forte

Torace ben largo e disceso, con costole ben cerchiare a botte – questo effetto non deve essere prodotto dal fatto di portare un peso eccessivo

CODA: tratto distintivo della razza, molto spessa alla radice, si assottiglia gradualmente verso la punta. Di media lunghezza, priva di frange ma completamente ricoperta di un pelo corto spesso e denso che le dà un aspetto “rotondo”, chiamato “Coda di lontra”. Può essere portata allagmente, ma mai arrotolata sul dorso.

## ARTI

### ANTERIORI

Aspetto generale: diritti dal gomito al suolo, se visti sia dal davanti che di lato.

Spalle lunghe e ben oblique

Avambraccio : arti diritti e di buona ossatura

Piedi anteriori: rotondi e compatti; dita ben arcuate e cuscinetti ben sviluppati.

### POSTERIORI

Aspetto generale ben sviluppati, non obliqui verso la coda, con la groppa non spiovente

Ginocchio ben angolato

Metatarso garretti ben discesi; i garretti vaccini sono altamente indesiderabili

Piedi posteriori: rotondi e compatti; dita ben arcuate e cuscinetti ben sviluppati.

ANDATURA libera, che ricopre adeguato terreno; movimento diritto e regolare sia degli anteriori che dei posteriori.

## MANTELLO

PELO tratto distintivo della razza; corto e denso, senza ondulazioni o frange, piuttosto ruvido al tatto; sottopelo impermeabile.

**COLORE** Completamente nero, giallo o marrone ( fegato- cioccolato). Il giallo va dal crema chiaro al rossiccio (colore della volpe). Ammissibile una macchiolina bianca sul petto

**TAGLIA**

<b><u>Altezza ideale al garrese</u></b>	Maschi	56 – 57
	Femmine	54 - 56

**DIFETTI** qualsiasi deviazione da quanto sopra deve essere considerata come difetto e la severità con cui va penalizzata deve essere proporzionata alla sua gravità.

**N.B.** I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.